

## A - Relazione descrittiva del progetto

La presente richiesta di screening ambientale di cui all'art.20 del D.Lgs.152/06 in merito al progetto di seguito descritto è motivata dalla richiesta, effettuata contestualmente presso la Provincia di Treviso, di Autorizzazione Unica per impianto di gestione dei rifiuti di cui al Capo IV - Titolo I - Parte IV del D.Lgs. 152/06 presso il sito condotto da Tregi S.r.l.

Il materiale per cui si effettua la richiesta è carta da macero, tipicamente classificata come *Sottoprodotto* o *Materia Prima Secondaria* con destinazione finale l'utilizzo come materia prima in cartiera, ed è stata abitualmente commercializzata da Tregi fino a Maggio 2012, allorché il cambiamento della normativa in un paese presso il quale Tregi acquista detto materiale, ha classificato lo stesso come rifiuto anziché come MPS.

Per continuare l'attività intrapresa con questo paese, Tregi necessita dunque dell'Autorizzazione per la gestione dei rifiuti al fine di effettuare, attraverso la sola operazione di verifica e controllo qualitativo, il recupero [R3]. Non vengono pertanto effettuate operazioni meccaniche, né vengono installati macchinari di alcun genere per effettuare l'operazione sopra descritta, quindi non vi è alcuna variazione rispetto alla normale operatività di Tregi.

Nel dettaglio, Tregi commercializza materie prime sostitutive della cellulosa, nonché cellulosa stessa, destinate al settore cartario, ed in particolare carta da repulping in bobine, balle e bancali, nell'ordine di ca. 60.000 tonnellate/anno, per una media di ca. 250 tonnellate/giorno. Come precisato nell'allegato 19, l'incidenza del volume dl materiale soggetto ad autorizzazione ambientale è inferiore al 2,5% annuo. A livello di quantitativo stoccato presso il sito, considerando una capacità di stoccaggio di ca. 10.000 tonnellate, il quantitativo di materiale messo in riserva è 200 tonnellate, ovvero il 2%.

Si precisa inoltre che l'operazione per cui si chiede autorizzazione consiste nel riportare alla classifica di '*Sottoprodotto*', tramite verifica di conformità alla norma UNI-EN-643 e recupero [R3], un materiale che, senza alcuna operazione aggiuntiva, viene acquistato già nello stato e con tutte le caratteristiche che lo qualificano come tale. Questo implica che tale materiale, cessando la qualifica di '*Rifiuto*', può essere dunque riutilizzato nell'industria cartaria come materia prima alternativa alla cellulosa, contribuendo al risparmio nell'utilizzo di materia prima vergine.

In questa operazione non si genera alcun tipo di rifiuto mentre, in riferimento al potenziale inquinamento e ai disturbi ambientali, si prega di riferirsi agli allegati 4, 7, 15 e 19.

In merito, si precisa che l'area Tregi è ubicata nel Terminal ferroviario privato, adiacente la zona industriale Est del Comune di Castelfranco Veneto, raggiungibile dalla Statale 53 tramite una viabilità dedicata al traffico pesante e al di fuori del normale traffico urbano.

Non si pone il problema della reversibilità dell'impianto poiché non si apporta alcuna modifica allo stato di fatto, se non la delimitazione tramite segnaletica orizzontale di alcune aree coperte dedicate alla messa in riserva dei rifiuti.

Nel 2009, la Provincia di Treviso ha autorizzato il sito adiacente a Tregi, ubicato in Via Lovara di Campigo 6/F e di proprietà della ditta Settentrionale Trasporti, alla messa in riserva di rifiuti – traversine ferroviarie usate.

Si prega di riferirsi all'Allegato I per il dettaglio delle caratteristiche e le specifiche di progetto.

## B - Relazione sull'Impatto ambientale

Si prega inoltre di riferirsi ai seguenti allegati:

- Allegato 4 per la Compatibilità Ambientale;
- Allegato 6 per la Valutazione di Compatibilità Idraulica;
- Allegato 7 per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.);
- Allegato 12 per la Relazione Paesaggistica;
- Allegato 15 per l'Impatto Acustico;
- Allegato 19 per l'Impatto sulla Viabilità.

## C - Elaborati di progetto

- **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI**
- Elaborati di progetto con Allegati 1 – Relazione Tecnico-descrittiva, 2 – Piano di gestione Operativa, 4 – Relazione sulla compatibilità ambientale, 6 – Valutazione di compatibilità idraulica, 7 – Valutazione di Incidenza Ambientale, 9 – Specifiche tecniche dei materiali da utilizzare, 12 – Relazione paesaggistica, 14 – Documentazione comprovante la disponibilità dell'area, 18 – Certificato del Sistema di Gestione Ambientale, 19 – Altra documentazione: Allegati mancanti, Origine del materiale, Viabilità, altre autorizzazioni
- Allegato 3 – Elaborati grafici con tavole:
  - 1. Corografia in scala 1:10.000
  - 2. Estratto CTR in scala 1:10.000
  - 3. Carta dei Vincoli in scala 1:10.000
  - 4. Stralcio del piano regolatore con relative Norme Tecniche di Attuazione
  - 5. Estratto di mappa catastale con individuazione del mappale interessato
  - 6. Planimetria d'insieme in scala 1:2.000 con indicazione delle quote significative, area interessata, strade limitrofe, recinzioni e urbanizzazioni esistenti
  - 7. Planimetria d'insieme in scala 1:2.000 con indicazione dei nuovi interventi, distanze dai confini e dalle abitazioni limitrofe, delle fasce di rispetto dalla ferrovia
  - 8. Planimetria in scala 1:200 illustrativa delle aree funzionali delle diverse aree di progetto
  - 10. Planimetria delle reti di raccolta e smaltimento acque in scala 1:200
  - 13. Documentazione fotografica

- Allegato 5 – Relazione Geologica
- Allegato 15 – Relazione di impatto acustico



L'Amministratore Unico  
Dott. Ezio Gotlin

